



Academy... un'occasione di crescita

Lugano, Settembre 2020

Gentili genitori, carissime atlete del settore Academy,

La stagione è ormai avviata ed i campionati stanno per iniziare pur con tutti i limiti legati alla particolare situazione sanitaria che stiamo vivendo. Mi premeva scrivervi per condividere con voi alcune riflessioni, essere più chiaro relativamente a determinati concetti che stanno alla base dell'appartenenza del nostro settore Academy e stabilire con voi un confronto costruttivo volto a dipanare dubbi, per continuare questo percorso di crescita più forti di prima.

Quando mi viene chiesto di presentare il progetto Volley Academy, solitamente lo definisco come la punta di diamante in Ticino per la formazione di atlete di alto livello; aggiungo anche che tutto ciò è possibile sia perché è inserito nel contesto delle alte competenze sportive che gravitano attorno alla Serie A di Volley Lugano, sia perché le cinque squadre che ne fanno parte, poggiano sulla competenza di allenatori formatori di valore assoluto.

Sono frasi queste che non devono però farci incorrere nell'errore di pensare che tutto sia semplice, immediato e di facile attuazione. In realtà ogni progetto è un continuo divenire: è frutto di sconfitte, di vittorie, di momenti di stasi e momenti di grande fermento. Academy è come un laboratorio nel quale ci si impegna al massimo, ci si allena, si studia, si prova, si pensa, si cambia.

Come tutti i progetti, Academy non è una realtà statica, fissa e immutabile: i gruppi che la costituiscono non devono essere visti come camere a tenuta stagna perché se così fosse avremmo perso il senso di tutti i nostri sforzi.



La crescita di un giocatore non è sancita dal fatto di appartenere a questa o quella categoria, ma dal fatto di aver acquisito tutte quelle competenze tecniche, fisiche e psicologiche che lo rendono elemento indispensabile di quella squadra.

Se per favorire la crescita o recuperare un infortunio serve giocare in una categoria inferiore per acquisire o riacquisire degli automatismi che non sono ancora affinati, ben venga giocare con un'altra categoria che permetterà all'atleta di aumentare la sicurezza in se stesso ed essere in grado di portare questo bagaglio tecnico nella sua squadra di appartenenza. Se per favorire un'atleta serve invece allenarsi in una categoria superiore, sia ben accolto anche questo, perché ciò che imparerà potrà dividerlo in partita con la squadra di appartenenza. Se per crescere serve invece cambiare ruolo, perché non farlo? Non esistono ruoli definiti ed è solo sperimentando che si cresce.

Cominciamo a pensare che i cambiamenti non siano frutto di una punizione o di un premio, ma semplicemente del tentativo da parte degli allenatori di trovare per ciascun atleta la strada migliore per migliorarsi sportivamente parlando.

Cominciamo ad aver fiducia nella metodologia degli allenatori, anche se a volte si può far fatica a comprenderne le scelte: è importante per noi che le famiglie non valutino una mancanza di gioco come un dramma, ma capiscano che solo attraverso il lavoro e i sacrifici si riuscirà a guadagnare un posto in campo.

Cominciamo a pensare che stare in panchina fa bene, ma è altrettanto importante giocare e giocare non necessariamente nella squadra in cui ci si allena.

Cominciamo a pensare che in Academy è vero che la componente "del gioco" è importante, ma non necessariamente prioritaria. Cominciamo a dare un senso concreto alla parola professionalità:



professionalità significa avere sempre un atteggiamento propositivo, educato e rispettoso delle persone e delle strutture che ci ospitano, professionalità significa non atteggiarsi a super donna solo perché si fa parte di Academy, professionalità significa essere capaci di comunicare apertamente con i propri allenatori, professionalità significa essere umili e consci che non si finisce mai di imparare, professionalità significa non piegarsi a inutili individualismi, significa aver capito di far parte di una squadra e non di un gruppo chiuso, professionalità significa aiutare le ragazze più giovani che arrivano nella vostra squadra e aver capito che ciò che ci lega non è solo un obiettivo comune, ma uno stile di vita fatto di disciplina, rispetto e passione.

Credo in tutto ciò che vi ho esposto in questo scritto e mi auguro che anche voi lo condividiate.

Cari genitori care ragazze solo se remiamo tutti nella stessa direzione, riusciremo a raggiungere obiettivi ambiziosi, obiettivi che sono alla nostra portata.

Resto a vostra completa disposizione per qualsiasi confronto richiediate.

Saluti sportivi

Vice Presidente e DS Volley Lugano

